

Alla c.a.

del Preside  
dei Presidenti dei Corsi di Studio  
dei Direttori di Dipartimento

della Facoltà di Ingegneria dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria

I ricercatori della Facoltà di Ingegneria dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, comunicano di essersi riuniti in assemblea il giorno 7 aprile 2010, allo scopo di discutere dei seguenti argomenti:

- 1) Le prospettive future che il DDL Gelmini apre per il mondo dell'Università, con particolare riferimento ai nuovi assetti che esso delinea.
- 2) Il ruolo dei ricercatori universitari, il loro stato giuridico e il contributo da essi fornito all'erogazione dell'offerta didattica degli atenei italiani.

Durante tale assemblea, si è prodotta un'ampia ed articolata discussione tra i ricercatori, i quali si sono trovati unanimemente concordi nel riconoscere le seguenti problematiche che si pongono alla luce dell'analisi del Disegno di Legge:

- Il DDL non risolve il problema dello stato giuridico dei ricercatori universitari a tempo indeterminato, ratificando invece la messa ad esaurimento del ruolo, sostituendolo con la figura, di fatto precaria, del ricercatore a tempo determinato, senza prevedere alcun riconoscimento né giuridico né economico dell'attività didattica frontale svolta.
- Il ruolo del ricercatore viene ulteriormente ridimensionato rispetto allo stato attuale, privato di ogni diritto partecipativo agli organi gestionali d'Ateneo.
- Il DDL introduce meccanismi tali che, alla luce dei drastici tagli ai finanziamenti, rendono di fatto nulle le prospettive di carriera dei ricercatori attuali
- La figura precaria del ricercatore a tempo determinato, sempre nell'attuale prospettiva di scarse risorse finanziarie, pone la seria possibilità che un'intera generazione di giovani ricercatori possa vedere disperse nel tempo le proprie competenze ed esperienze, minando gravemente il sistema della ricerca pubblica in Italia.

Alla luce di tali considerazioni, preso atto che il dissenso dei ricercatori di Ingegneria al quadro normativo che emerge dal DDL Gelmini è sostanziale ed unanime, e che tale dissenso si innesta su quello già espresso su scala nazionale, in varie forme, nella maggior parte degli atenei italiani, i ricercatori stessi

#### CHIEDONO

1. Che i maggiori organi accademici dell'Ateneo si esprimano con decisione contro la riforma prospettata dal DDL, per quel che riguarda gli aspetti relativi ai nuovi assetti della ricerca, che mortificando la figura del ricercatore crea disagio e difficoltà all'intero sistema Universitario e ne svaluta le componenti più giovani e produttive.
2. Che si suggeriscano al legislatore, in maniera propositiva, opportune modifiche del DDL relative al reclutamento e all'assetto complessivo dei futuri atenei, che riconoscano il diritto

alla progressione di carriera dei ricercatori di ruolo, basata su meccanismi selettivi rigorosi ed equi, in modo da consentire un rinnovamento ciclico necessario al corpo docente. Tali modifiche dovrebbero inoltre suggerire un adeguato recupero delle competenze degli attuali ricercatori precari, prezioso capitale umano che va tutelato e valorizzato. A tale scopo, si auspica che in tutte le sedi opportune, quali Conferenze dei Presidi, CRUI e CUN, vengano compiuti i passi opportuni per sollecitare il legislatore a riconoscere e premiare il ruolo e l'attività che, volontariamente e ben aldilà dei propri doveri istituzionali, i ricercatori attuali hanno svolto a favore dell'Università italiana.

Ciò detto, al fine di manifestare in maniera concreta il loro disagio davanti alla riforma prospettata dal DDL Gelmini, e nel contempo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle gravi problematiche che investono oggi il mondo universitario, **i ricercatori della Facoltà di Ingegneria si riservano di ritirare la disponibilità alla copertura dell'offerta formativa per l'A.A. 2010/2011 e di astenersi dal partecipare alle commissioni di esame e alle commissioni di laurea.**

Tutte le componenti accademiche e i Docenti Ordinari ed Associati dell'Università "Mediterranea" sono invitati ad aderire alla mobilitazione dei ricercatori, ed a supportarla attivamente.

Reggio Calabria, 7 Aprile 2010

I ricercatori della Facoltà di Ingegneria:

Giovanni Angiulli  
Giuseppe Araniti  
Michele Buonsanti  
Paolo Calabrò  
Salvatore Calcagno  
Mariantonia Cotronei  
Enzo D'Amore  
Giuliana Faggio  
Giuseppe Failla  
Vincenzo Fiamma  
Patrizia Frontera  
Sofia Giuffrè  
Marinella Giunta  
Fabio La Foresta  
Gianluca Lax  
Concettina Marino  
Letterio Mavilia  
Giuseppe Mortara  
Giuseppe Musolino  
Fortunato Pezzimenti  
Daniela Porcino  
Raffaele Pucinotti  
Domenico Rosaci  
Giuseppe Ruggeri  
Giuseppe Sarnè  
Francesco Scopelliti  
Valerio Scordamaglia